

Delibera n° 2003

Estratto del processo verbale della seduta del
20 dicembre 2024

oggetto:

NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO DI TRIESTE (IRCCS BURLO)

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	assente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	assente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti:

- a) il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*) e, in particolare, gli articoli 3 e 3 bis recanti la disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale degli enti del servizio sanitario;
- b) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), che disciplina l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- c) il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*), il quale, tra l'altro, disciplina il procedimento di nomina degli organi di vertice degli enti del servizio sanitario;
- d) il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 200 recante il "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico" e, in particolare, l'articolo 3, comma 1 ter, ai sensi del quale "[...] le regioni attribuiscono al direttore generale, all'atto della nomina, ulteriori specifici obiettivi funzionali al raccordo tra attività di assistenza e quella di ricerca, nonché alla realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della salute";
- e) la legge regionale 10 agosto 2006 n. 14 (Disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste e Centro di riferimento oncologico di Aviano);
- f) la legge regionale 17 dicembre 2018 n. 27 (*Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale*) e, in particolare, gli articoli 3 e 8 che individuano, rispettivamente, gli enti dotati di personalità giuridica pubblica che compongono il Servizio sanitario regionale e la direzione strategica delle Aziende e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- g) la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 6/2006 e alla legge regionale 26/2015" e, in particolare, l'articolo 29 ai sensi del quale l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (di seguito anche IRCCS BURLO) è specializzato nell'area materno infantile;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 6 dicembre 2024 con cui è stata approvata la rosa dei candidati stilata dalla Commissione di esperti, allegata alla predetta deliberazione e valida ai fini del conferimento degli incarichi di direzione generale delle aziende ed enti del Servizio Sanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della citata legge regionale n. 27/2018;

Precisato che la medesima deliberazione giuntale n. 1866/2024 ha stabilito che:

- l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico;
- la rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;

- la rosa dei candidati ha validità temporale di tre anni che si ritiene di far decorrere dal giorno di adozione della deliberazione giunta che la approva;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2267 del 27 dicembre 2019, con la quale è stato nominato il direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS BURLO) dall'1 (uno) gennaio 2020 sino al 31 (trentuno) dicembre 2024, da intendersi quale ultimo giorno di servizio;

Rilevato che l'incarico in parola risulterà vacante dall'1 gennaio 2025;

Atteso, pertanto, che si rende necessario provvedere alla nomina dell'organo di vertice del suddetto ente;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 12, comma 10, della legge regionale n. 27/2018, gli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) sono nominati con deliberazione della Giunta regionale;

Precisato che, in ossequio alla disciplina vigente, il direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste:

- è scelto tra i professionisti inseriti all'interno della rosa individuata all'esito della procedura di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171;
- è nominato sentito il Ministro della Salute, ai sensi di cui all'articolo 5, comma 1 della legge regionale n. 14 del 2006;
- è nominato sentito il Rettore dell'Università degli studi di Trieste, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 4 della legge regionale 27 del 2018 e dell'articolo 6 del protocollo d'intesa Regione-Università sottoscritto il 5 novembre 2021;

Ritenuto, quindi, di procedere alla nomina del direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste;

Preso atto che, in ossequio alla disciplina vigente, il Direttore Generale degli enti in parola è scelto tra i professionisti inseriti all'interno della rosa individuata all'esito della procedura di cui all'articolo 2 del citato decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, approvata con la richiamata deliberazione giunta n. 1866 del 6 dicembre 2024, la quale risulta attualmente valida e disponibile ai fini del conferimento degli incarichi di direzione generale delle aziende ed enti del Servizio Sanitario della Regione;

Atteso che l'individuazione del direttore generale avviene tenendo in considerazione gli elementi caratterizzanti gli enti ai quali viene preposto;

Rilevato che l'ente in parola è contraddistinto dai seguenti aspetti funzionali e, precisamente:

- svolge le funzioni di assistenza, ricerca e didattica con riferimento all'area materno infantile;
- opera in una realtà caratterizzata da complessità di relazioni interne ed esterne congiuntamente ad una notevole complessità organizzativa;
- si pone come centro di riferimento, per le funzioni di alta specialità svolte, sul territorio regionale ed extra regionale;
- partecipa alla costituzione delle reti cliniche come disposto dall'articolo 9 della LR 27/2018;

Rilevato che:

- a) l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale è responsabile in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti dalla pianificazione e programmazione regionale;

- b) la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;

Preso atto che gli incarichi di vertice in parola si esprimono nello svolgimento di tutti i poteri di gestione e rappresentanza dei predetti enti, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 *quater* e 6 del citato decreto legislativo n. 502/1992 e dell'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 171/2016;

Rilevato che le caratteristiche dei compiti innanzi indicati evidenziano l'esigenza di affidare la gestione dei predetti enti ad una professionalità manageriale che abbia maturato profonde e consolidate competenze ed esperienze in settori che richiedono capacità di governo in sistemi complessi e che necessitano una conduzione che assicuri l'integrazione delle reti tra diverse strutture e peculiari finalità istituzionali;

Preso atto dei curricula professionali dei candidati inseriti nella rosa di cui alla delibera n. 1866 del 6 dicembre 2024, innanzi citata;

Preso atto, altresì, che la dott.ssa Francesca Tosolini:

- a) risulta iscritta nell'elenco del Ministero della Salute di cui al citato decreto legislativo n. 171 del 2016;
- b) è inserita nella succitata rosa dei candidati idonei approvata ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legislativo n. 171/2016;
- c) ha acquisito profonda conoscenza ed esperienza gestionale di sistemi altamente complessi ed ha maturato una rilevante esperienza dirigenziale in particolare presso l'IRCCS CRO di Aviano, operando con autonomia gestionale e con diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie, come emerge dal *curriculum* professionale acquisito agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.lgs. n. 171/2016;

Ritenuto, per le ragioni *ut supra* indicate e in considerazione dell'esperienza maturata presso l'IRCCS CRO di Aviano, di attribuire l'incarico di direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste alla dott.ssa Francesca Tosolini;

Atteso che, a seguito della proposta del Presidente della Regione:

- il Ministro della salute, con nota prot. n. 18433-P-19/12./2024 acquisita sub prot. GAB-GEN-2024-0017321/A di pari data, ha espresso l'assenso alla nomina della dott.ssa Francesca Tosolini quale direttore generale dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste;
- il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, con nota prot. n. 815718 dd. 19.12.2024, ha espresso parere favorevole alla nomina della dott.ssa Francesca Tosolini quale direttore generale dell'Istituto in parola;

Precisato che:

- a) ai sensi dell'art. 3, comma 11, del decreto legislativo n. 502 del 1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario non deve trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità ivi previste;
- b) con comunicazione sub prot. n. 817605 dd. 19.12.2024, acquisita agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, la dott.ssa Francesca Tosolini ha dichiarato che non sussistono condizioni di inconferibilità e incompatibilità all'assunzione dell'incarico di direttore generale dell'IRCCS "Burlo Garofolo";

Preso atto che, con la medesima comunicazione, acquisita agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, la dott.ssa Francesca Tosolini ha rappresentato la disponibilità ad assumere l'incarico di direttore generale dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste;

Dato atto che, da una prima attività di verifica svolta dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, come da documentazione agli atti della stessa, non sono emersi elementi ostativi al conferimento dell'incarico in parola;

Valutato che sussistono tutti i presupposti per l'affidamento dell'incarico di direttore generale dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste alla dott.ssa Francesca Tosolini;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare l'incarico di direttore generale dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste alla dott.ssa Francesca Tosolini con decorrenza dall'1 gennaio 2025 sino al 31 dicembre 2029, da intendersi quale ultimo giorno di servizio;

Considerato, conseguentemente, che il predetto incarico sarà disciplinato da un contratto di diritto privato, redatto sulla base dello schema tipo approvato con deliberazione giunta n. 2358 del 14 dicembre 2018;

Richiamata la deliberazione n. 683 del 29 aprile 2019, avente ad oggetto il trattamento economico dei direttori generali e dei direttori amministrativi, sanitari e sociosanitari degli enti del servizio sanitario regionale (SSR) con decorrenza dall'avvio completo del nuovo assetto istituzionale previsto dalla citata legge regionale n. 27/2018;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** La dott.ssa Francesca Tosolini è nominata direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste.
- 2.** L'incarico di cui al punto 1) è conferito dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2029 da intendersi quale ultimo giorno di servizio.
- 3.** L'incarico di cui al punto 1) sarà disciplinato da un contratto di diritto privato, redatto sulla base dello schema tipo approvato con deliberazione giunta n. 2358 del 14 dicembre 2018.
- 4.** Il trattamento economico del direttore generale sarà pari a quello stabilito ai sensi della deliberazione giunta n. 683 del 29 aprile 2019.
- 5.** Il direttore generale è responsabile, in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari, della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti in sede di pianificazione e programmazione regionale, inclusi gli ulteriori specifici obiettivi funzionali al raccordo tra attività di assistenza e quella di ricerca e per la realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della salute.
- 6.** La valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE